

VR 62I

## Corte Ronzetti

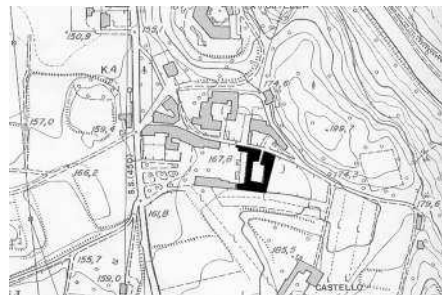
*Comune:* Pastrengo

*Frazione:* Piovezzano

*Località:* Piovezzano Vecchia

Irvv 00006565

Ctr 123 so



Nel cuore di Piovezzano Vecchia sorge questo complesso formato da due corti con edifici risalenti ad epoche diverse; esse sono divise dalla strada che attraversa il borgo e prendono il nome dall'ultima famiglia che ne fu proprietaria. In precedenza i complessi appartenevano ai Giuliani, ai Marinelli, ai Cagozzi, all'ordine dei redentoristi (Brugnoli, 1969).

A settentrione della strada si trova la grande corte rurale, di probabile origine quattrocentesca, che ha subito numerosi rimaneggiamenti. Il nucleo originario è costituito dalla colombara con belle decorazioni in cotto. L'originaria casa padronale, ora rimaneggiata, «ricca di stanze di abitazione, di capaci granai,

di fresca e grande cantina» (Piovezzano, 1990), è affiancata dalle case coloniche con il luogo per il bucato, gli ambienti per la coltura del baco da seta, le stalle e le scuderie. Al centro si trova il grande pozzo con abbeveratoio.

All'ingresso della corte sorge l'antica chiesa di Piovezzano che nel XVIII secolo fu ristrutturata dai Giuliani e trasformata in cappella gentilizia come ricorda una lapide collocata all'interno. «Mercede Dicum – lo mutò, coi propri soldi, in Oratorio – Nob. Francesco De Giuliani – Anno 1775» (Piovezzano, 1990). L'interno, ora spoglio, custodiva, oltre alla tomba del conte Luigi Giuliani un altare con statua lignea



della Madonna e otto quadri raffiguranti scene della vita di Cristo. Questi arredi sono scomparsi, «l'altare è stato smontato ed i marmi appoggiati ad una parete insieme a due busti di santi monaci» (Piovezzano, 1990).

Sull'altro lato della strada si trova l'edificio padronale dei Ronzetti, risalente alla fine del XVII secolo, come ricorda la data 1692 incisa nella chiave di volta del portone, a oriente della villa, recante lo stemma dei Ronzetti.

La costruzione, a due piani con sottotetto, è coronata da una gronda con mensole in pietra sagomate. Il corpo padronale, che non presenta ingressi lungo la

*Veduta della corte, nucleo originario di corte Ronzetti, oggi frazionato in più unità abitative. Sullo sfondo e in angolo l'antica torre colombara (Archivio IRVV)*

*Il portale d'ingresso principale alla corte (Archivio IRVV)*

*Veduta del complesso (Archivio IRVV)*



760

via, è affiancato dal grande portone d'ingresso con cornice in pietra a bugnato, che immette nel cortile, rivolto a mezzogiorno dove si affaccia il prospetto principale della villa con gli edifici legati alle attività agricole. I due prospetti sono decorati con quadrature novecentesche di gusto neobarocco e, verso settentrione, lo stemma Ronzetti.

Sul lato occidentale si trova la cappella, edificata tra Ottocento e Novecento in occasione dei restauri del palazzo; presenta due entrate, una rivolta verso la pubblica via, l'altra verso la corte. All'interno l'unico altare custodisce una pala raffigurante la Madonna de La Salette (Piovezzano, 1990).



*Particolare dello stemma dipinto in facciata raffigurante un'aquila coronata con le ali aperte appoggiata su di un carro (Archivio IRVV)*

*Lo stemma in chiave di volta riportante la data «M692» (Archivio IRVV)*

*Veduta della facciata della villa con sullo sfondo il percorso che conduce al castello e a Pastrengo (Archivio IRVV)*

